

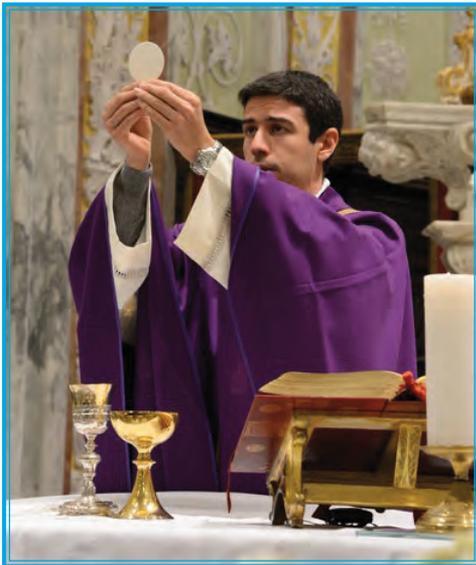


GIORNALINO COMUNITARIO
2017

CAMMINIAMO INSIEME...

Saluto del parroco...

di Don Davide Sacco



Cari parrocchiani, colgo l'occasione di questo spazio, per proporvi una breve riflessione sul significato della vita comunitaria, nel senso più ampio del termine.

Vi siete mai chiesti il “perché profondo” dell' esistenza della famiglia e, di riflesso, delle esperienze di vita comune?

Ho riflettuto e sono arrivato a questa conclusione: agli occhi di Dio vi è una differenza rilevante tra il bene fatto stando soli e quello realizzato assieme.

Difatti, due o tre persone che operano il bene singolarmente, o solitariamente, non sono in grado di raggiungere il livello spirituale di coloro che operano la medesima cosa comunitariamente.

Premesso ciò, la famiglia cristiana è il luogo privilegiato in cui avviene il miracolo della “moltiplicazione del bene”, operato da ogni singolo componente. Ogni suo membro, difatti diviene strumento che permette all'amore di Dio di circolare e diffondersi, in modo da toccare partendo dai vicini, anche persone lontane. Certamente da un lato ci possono essere maggiori difficoltà iniziali, nel fare le cose assieme: bisogna accordarsi, dialogare con pazienza, essere aperti ad accogliere il pensiero degli altri senza voler a tutti i costi impuntarsi sulla propria posizione.

Ognuno in fondo ha il suo carattere, i suoi ritmi e il suo modo di vedere le cose. Per questo qualcuno, dall'esterno, potrebbe sentenziare che sia meglio fare le cose stando soli, perché si procede più spediti e s'impiega apparentemente meno tempo. In realtà si tratta di un'illusione!

La dinamica dello spirito è ben diversa. Ciò che è fatto assieme, vale molto di più agli occhi di Dio e la resa finale non è paragonabile a quello realizzato singolarmente.

Da quanto detto, mi auguro che per ciascuno possa rafforzarsi la consapevolezza e il desiderio nel ritrovarsi per fare le cose in modo condiviso. In una parrocchia sono davvero variegati, gli ambiti in cui è possibile applicare questa dimensione comunitaria.

Un'équipe di lavoro il Consiglio Pastorale, il Consiglio degli Affari Economici, i comitati, associazioni ecc. La recente esperienza dei campi estivi con la parrocchia di San Pietro, va anche intesa come forma di condivisione e comunione, al punto da suggerirsi a metodo di lavoro pastorale.

Ognuno dà il suo apporto, piccolo o grande che sia e soprattutto può esprimere liberamente la sua opinione. Alla fine però è la comunione ciò che conta, perché consente di camminare, o meglio di marciare assieme per arrivare più spediti e sicuri verso la meta.

La Santa Famiglia di Nazaret, vero esempio di comunione, ci chiama a santità, attraverso varie esperienze e forme di vita comune, siano esse familiari o parrocchiali.

A ciascuno auguro un buona festa Patronale e buon cammino comunitario nella Chiesa, che è la più grande famiglia del mondo.

Momenti di Vita Comunitaria

- 4 gennaio:** Gita a Firenze con i ragazzi delle medie
- 13-14-15 gennaio:** Sacre Quarantore a cura dell'Arciconfraternita N.S. del Suffragio
- 5 febbraio:** Congresso Catechistico a Sestri Levante
- 11-12 febbraio:** Giornate Missionarie con i Sacerdoti di San Carlo e pranzo comunitario
- 26-28-29-30 marzo:** Pellegrinaggio interparrocchiale a Montserrat (Spagna)
- 14 aprile, Venerdì Santo:** Via Crucis
- 16 aprile:** Santa Pasqua
- 1° maggio:** Escursione e Santa Messa al Santuario di N.S. di Caravaggio sul Monte Orsena
- 5-6 maggio:** Ritiro con i bambini della Prima Comunione
- 6-7 maggio:** 57° Raduno Nazionale dei Suonatori di Campane
- 7 maggio:** 355° scioglimento del voto al Santuario di Montallegro
- 14 maggio:** Prime Confessioni dei giovani a Santa Maria
- 14 maggio:** Presentazione dei Ministri Straordinari dell'Eucarestia
- 15 maggio:** Prima Comunione a Santa Maria
- 19 maggio:** Incontro col Padre Luca Bucci sul tema "Quando la vita sta per terminare, ci importa della legge umana o scegliamo la Fede" all'Oratorio di N.S. del Suffragio
- 20 maggio:** Conclusione dell'Anno Catechistico
- 21 maggio:** Prima Comunione a San Martino
- 27 maggio:** Visita di Papa Francesco a Genova
- 29 maggio:** Festa di N.S. di Caravaggio e degli sposi a Santa Maria
- 4 giugno:** Cresime a Santa Maria
- 10 giugno:** Gita di conclusione Anno Catechistico al parco giochi "Cavallino Matto"
- 11 giugno:** Festa di N.S. di Caravaggio al Santuario sul Monte Orsena
- 15 giugno:** Solennità del Corpus Domini con celebrazione comunitaria a Rapallo
- 18 giugno:** Solennità del Corpus Domini a San Martino con processione
- 19-20-21-22-23 giugno:** Campo estivo per i bambini delle elementari a Santo Stefano D'Aveto
- 23 giugno:** Festa del Sacro Cuore di Gesù a San Martino
- 24-25 giugno:** Festa di San Giovanni Battista a Santa Maria
- 26 giugno:** Festa di San Giovanni Battista nella cappella di Spotà
- 4-5-6-7 luglio:** Campo estivo dei ragazzi delle medie a Cervinia
- 14-15-16-17-18 luglio:** Campo estivo dei ragazzi delle superiori a La Thuile
- 30 luglio:** Festa di Santa Flora e unzione degli infermi a Santa Maria
- 1 agosto:** Gita al parco acquatico delle "Caravelle" a Ceriale (Sv)
- 2 agosto:** Santa Messa di preparazione alla Solennità di N. S. Assunta con Comitati, Associazioni e Volontari a Santa Maria
- 3-4-5 agosto:** Triduo di preparazione alla Festa di San Innocenzo Martire a San Martino
- 6 agosto:** Festa di San Innocenzo Martire a San Martino
- 6/14 agosto:** Novena di preparazione alla Solennità di Nostra Signora Assunta a Santa Maria
- 15 agosto:** Festa patronale di Nostra Signora Assunta a Santa Maria
- 16 agosto:** Messa in suffragio di tutti i defunti della Parrocchia di Santa Maria

1/9 settembre: Novena di preparazione alla Natività di Maria all'Oratorio di Santa Maria

4-5-6 settembre: Pellegrinaggio a Roma con i cresimati

10 settembre: Festa della Natività di Maria Oratorio di Santa Maria

24 settembre: Festa di San Michele al Santuario di Nostra Signora di Caravaggio sul Monte Orsena

22 ottobre: Festa d'autunno - Castagnata a Santa Maria

7 ottobre: Ritiro dei catechisti

14 ottobre: Inizio dell'Anno Catechistico

12 novembre: Festa di San Martino da Tour a San Martino di Noceto

3 dicembre: Inizio dell'Avvento

24 dicembre: Presepe Vivente a Santa Maria

31 dicembre: Canto del Te Deum e Santa Messa in suffragio dei defunti del 2017 a Santa Maria

Prima Comunione 2017



Nella foto sopra, a Santa Maria:

Altemani Stefano

Auteliano Alice

Campodonico Iacopo

Castelli Nicole

Cataldi Milo

Giordano Luca

Lagomarsino Alice

Lusardi Maria

Paolilla Alex

Sanguineti Giacomo

Silva Orlando

Valobra Matilde

Zunino Michele

Nella foto a lato, a San Martino:

Garcia Niccoli Francesco

Santa Cresima 2017



Nella foto sopra, i cresimati:

Bianco Elisa

Borsarelli Daria

Focacci Andrea

Pancini Davide

Roncagliolo Michele

Schiappacasse Daniel

Zucca Francesco

Dall'Archivio parrocchiale 2016-2017

Battesimi a Santa Maria del Campo:

10/7/2016 Rossi Alice

17/7/2016 Vivaldi Daniele

25/9/2016 Port Victoria

11/12/2016 Navone Nicolò

26/2/2017 Mesiti Giovanni

12/3/2017 Fenelli Nicolò

14/5/2017 Macchiavello Virginia

28/5/2017 Rainato Leonardo

23/7/2017 Garbarino Edoardo Maria

Battesimi a San Martino di Noceto:

03/6/2017 Zolezzi Arianna

23/4/2017 Covre Bianca

Matrimoni a Santa Maria del Campo:

24/09/2016 Verterano Simone e Marchese Vanessa

01/10/2016 Bombelli Manuele Pietro Maria e Usai Valentina

26/06/2017 Gaviraghi Federico e Vagge Elisabetta

A Santa Maria del Campo, sono tornati alla casa del Padre:

14/08/2016 Attanà Carmencita

30/08/2016 Beddici Sergio

16/10/2016 Botto Luigi

17/10/2016 Canessa Vittoria

05/11/2016 Leoni Maria Lidia

18/11/2016 Tassara Enrico

05/12/2016 Costa Rosa

11/12/2016 Gentoso Violetta

27/12/2016 Oneto Maria

02/01/2017 Denti Navi Fiorangela

04/01/2017 Figari Giacomo

08/01/2017 Piumetti Nicolino

18/01/2017 Campodonico Anna

20/01/2017 Cirà Domenica

02/02/2017 Filippi Maria

07/02/2017 Suriano Nicoletta

08/02/2017 Falcone Anna Maria

01/04/2017 Guzzi Antonella

12/04/2017 Noziglia Giuseppe

04/05/2017 Borzone Antonia

09/05/2017 Borasca Dario

23/05/2017 Rossi Giuseppe

10/06/2017 Cantoni Giacomo F.

18/06/2017 Alceti Maria

10/07/2017 Bozzo Franca

A San Martino di Noceto, sono tornati alla casa del Padre:

27/06/2016 Paccani Pasqualina

06/09/2016 Parlanti Dina

10/09/2016 Passalacqua Maria A.

31/03/2017 Aste Giacomo

Festa degli Sposi 2017



55°: Vittorio e Marisa **Ottonello**
50°: Vittorio e Adriana **Gentoso**
Vittorio e Maria **Passalacqua**
Giacomo e Monica **Poletti**
Luciano e Graziella **Truffelli**
40°: Luigi e Lorena **Figari**
Roberto e Marisa **Tosi**
35°: Giorgio e Marta **Ardito**
Mauro e Rita **Dal Toso**
Piero e Giovanna **Lucerti**



30°: Roberto e Paola **Tarella**
Ottavio e Anna **Valle**
25°: Francesco e Ivana **Campanella**
20°: Roberto ed Emily **Focacci**
10°: Mario e Anita **Devoti**
5°: Andrea e Manuela **Falcomatà**
Roberto e Sara **Zolezzi**
1°: Sergio e Valentina **De Mattei**
Luca e Katie **Strada**

Partecipare alla festa di anniversario di matrimonio è stata per noi una bella esperienza, commovente e molto sentita.

Ci ha riportato indietro nel tempo, quando, noi ventenni salimmo a questo stesso altare per scambiarci davanti a Dio la promessa per la vita.

Eravamo consapevoli di quello che ci aspettava, una strada tutta in salita e con tante curve, ma siamo riusciti a viaggiare senza grossi incidenti e a raggiungere e superare molti traguardi.

È stato emozionante ritrovarsi con amici d'infanzia che non vedevamo da tempo a festeggiare insieme i nostri anniversari di matrimonio.

La festa molto bella e ben organizzata, la chiesa stupenda, con fiori e piena di luce e i canti che ci hanno accompagnato sono stati toccanti e cantati divinamente.

La cerimonia è stata celebrata dal nostro carissimo amico Don Davide che con la sua dolcezza e semplicità ci ha fatto rivivere i momenti emozionanti di cinquanta anni fa.

Ringraziamo con affetto Don Davide per averci invitato a questa celebrazione e tutte le persone che si sono adoperate per renderla indimenticabile.

Maria M.

San Martino: una parrocchia “in cammino”

Nell'ultimo anno la vita parrocchiale di San Martino di Noceto si è arricchita di nuove attività e di vecchie tradizioni che sono state felicemente riprese anche grazie al dinamismo ed alla disponibilità di Don Davide Sacco.

Il nuovo coro femminile, in pochi mesi ha visto aumentare il numero delle coriste che, con grande impegno, sotto la guida della signora Loredana, hanno ormai un repertorio di tutto rispetto.

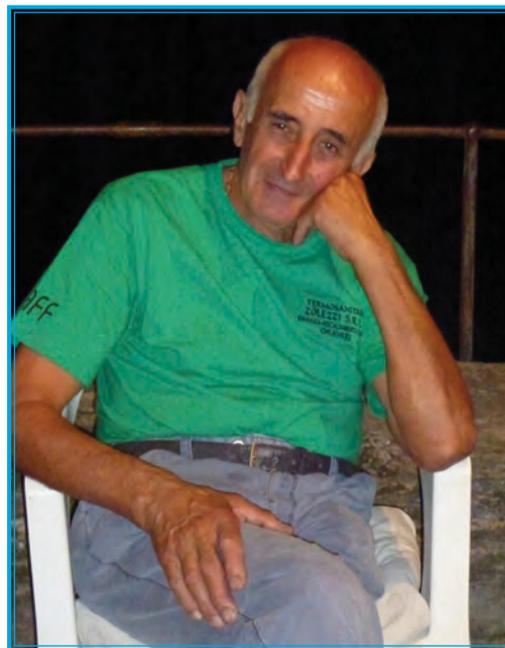
Durante la Settimana Santa ha avuto luogo una suggestiva Via Crucis lungo la strada pedonale, dalla Fons Gemina alla Chiesa Parrocchiale.

Il 25 maggio è stato onorato il Mese Mariano, con la tradizionale recita del Santo Rosario presso la cappella in località Paxo, con la partecipazione di una cinquantina di fedeli, che comprendeva anche una rappresentanza di Santa Maria del Campo.

Domenica 18 giugno, dopo la S. Messa celebrata alle ore 18, si è svolta la tradizionale processione del Corpus Domini che è tornata al percorso originale e che si è conclusa presso la già nominata cappella del Paxo, dedicata al Corpus Domini ove infine, la sera di venerdì 23 giugno, festa del Sacro Cuore di Gesù, è stata celebrata una Santa Messa con una discreta partecipazione di fedeli delle due frazioni. In queste occasioni, le signore di San Martino hanno poi voluto dare prova della loro abilità, offrendo ai presenti gustose specialità.

Purtroppo, quest'anno è stato segnato dalla perdita improvvisa del nostro caro Giacomo Aste, vera colonna portante dei festeggiamenti per la festa di Sant'Innocenzo Martire.

La Sua opera, svolta sempre con totale disponibilità, modestia e grande professionalità, sarà sempre ricordata da tutti. La Sua figura di amico, franco e sincero, ci mancherà davvero moltissimo.



Casa accoglienza



Il 6 dicembre 2016 ha preso vita a Rapallo un centro di accoglienza per richiedenti asilo politico.

In “accoglienza” vivono sette ragazzi (2 senegalesi, 2 nigeriani e 3 bengalesi). Arrivano tutti dall’esperienza semi carceraria della Libia dove sono stati costretti per molti mesi al lavoro forzato per coprire il costo del viaggio in mare verso l’Italia.

Appena arrivati in “accoglienza” sono apparsi un po’ cauti ma subito dopo molto contenti perché arrivavano da un grosso centro di smistamento di Genova dove la vita non era molto facile. Qui i ragazzi vivono la vita di una qualsiasi comunità che ha anche delle regole.

Gestiscono loro la casa, aiutati da un gruppo di volontari delle parrocchie di Rapallo.

Alcune volte si cena insieme e si organizzano partite a calcio. Frequentano una scuola di italiano e hanno ricevuto il loro primo documento di soggiorno regolare. Il prossimo passo sarà quello di trovare un impiego.

Ci auguriamo quindi che il loro futuro sia più roseo e sereno del loro passato.



Giornate Missionarie

Nell'ambito delle Giornate Missionarie sabato 11 e domenica 12 febbraio, la nostra comunità parrocchiale, insieme a quella di San Martino di Noceto ha accolto la visita di alcuni sacerdoti della Fraternità di San Carlo Borromeo.

Oltre all'incontro con i bimbi e i ragazzi del catechismo i missionari hanno partecipato con noi al pranzo comunitario di domenica.



Quando sono arrivata all'asilo sono stata subito piacevolmente sorpresa dalla cura con cui era stata allestita la sala: grandi rami di mimosa rallegravano l'ingresso, i muri, il palco .. le tavole, perfettamente apparecchiate, con al centro tanti mazzolini fioriti, mi dimostravano la bellezza di quell'invito, fatto anche con tanti segnaposto originali e molto significativi eseguiti dai bimbi del Catechismo.

Durante le squisitezze del pranzo abbiamo conosciuto il missionario in Cile don Tommaso Di Carlini accompagnato da Emanuele seminarista di Milano....

Gustando il menù nasce il dialogo e aumenta la confidenza, ci raccontano di loro ...

Vediamo insieme i filmati delle Esperienze Missionarie a Santiago del Cile, a San Bernardo e a Puerto Alto. Ammiriamo i paesaggi, le colorate liturgie, i canti, i balli.

Ci dicono che la Fraternità di San Carlo è in Cile da undici anni; noi percepiamo e capiamo il loro lavoro, quanta energia sia necessaria alla realizzazione di progetti come il catechismo, la mensa; comprendiamo la fatica per costruire una piccola cappella in quartieri poverissimi... ci chiedono aiuto, ci fanno vedere altre realtà, altri bisogni.

Ringraziamo commossi i giovani sacerdoti, siamo grati della loro Missione, grati del loro entusiasmo nel portare la parola del Signore.

È stata una giornata molto significativa e perfetta.

Grazie a tutti per la calda accoglienza, la bella compagnia, gli abbracci, i sorrisi.

Grazie a don Davide che sempre attento, preciso, puntuale ha pensato, nel salutarci, di farci dono di un bellissimo mazzolino di mimosa ... ne sento ancora il gradevole profumo!

Katia

**Nel corso della domenica comunitaria
è stata raccolta e consegnata ai missionari
la somma di €1.675,00**

Un “inno” alla vita



Dopo tanta fatica un'esplosione di gioia: il 26 febbraio in una splendida giornata di sole il nostro Vescovo Mons. Alberto Tassinari, che ci ha paternamente accompagnati durante l'attesa e nei momenti più bui e difficili della nostra esistenza, è venuto tra noi per battezzare e ringraziare il Signore per il dono del nostro piccolo Giovanni, che il 17 agosto, a Dio piacendo, compirà un anno. Non ci sono parole per descrivere ciò che è accaduto in questo tempo e per ringraziare tutti coloro che con preghiere e affettuosa vicinanza ci hanno sostenuti.

La nascita di Giovanni è stata una sfida sin dal principio, mano a mano che la situazione si complicava lui era sempre più determinato nel voler venire al mondo e ha combattuto sino allo stremo delle sue forze per restare in vita. Siamo rimasti una famiglia in sospenso per tanti mesi, funamboli tra gioia e disperazione, abbiamo toccato con mano la lotta tra la vita e la morte nelle sue sfaccettature più crude. Incancellabili sono le interminabili ore passate in rianimazione appiccicati a un vetro o al capezzale del nostro bambino appena nato che non potevamo neppure prendere in braccio; ore e ore trascorse a fissare un monitor e a guardare il respiratore che gli permetteva di sopravvivere, eterne le attese davanti alla porta della sala operatoria, consapevoli che solo un miracolo avrebbe potuto salvarlo.

Ogni volta che entrava per un intervento sapevamo che difficilmente ne sarebbe uscito vivo, invece, Giovanni è qui e il suo sorriso è una porta aperta sul Paradiso.

Giovanni ci ha insegnato a lottare, ci ha dimostrato che la vita è sacra e che nessuno ha il diritto di interferire con il disegno provvidenziale preparato per ciascun essere umano.

Dopo quest'esperienza sono sempre più convinta che i grandi passi della scienza e della medicina siano una benedizione se utilizzati per salvare delle vite ma non quando in anticipo pretendono di decretare sentenze di morte, infatti, per quanto oggi si possa sapere tutto prima della nascita di un bambino e sia possibile decidere della sua sorte, nessuno, e sottolineo nessuno, ne conosce con certezza l'epilogo, la nostra storia ne è la prova.

Per molti, Giovanni sarebbe stato da “eliminare” a priori perché non coincidente con i parametri di “perfezione” dettati dal secolarismo e laicismo contemporaneo di cui la nostra società “dell'uomo onnipotente” è fortemente permeata. Noi abbiamo difeso questa vita e lo avremmo fatto in ogni caso, abbiamo accolto questo dono che ogni giorno si rivela sempre più grande.

Chi ha conosciuto Giovanni attraverso gli esami prenatali e nei mesi di ricovero oggi non crede ai suoi occhi ed è costretto a pensare, non può non farsi delle domande.

Non sappiamo cosa ci riserverà il futuro, siamo consapevoli che la nostra non sarà una passeggiata, dovremo lottare molto, ad ogni controllo certamente ci mancherà il respiro e saremo assaliti dalla paura, ma ci godremo ogni attimo, ogni sorriso della nostra quotidianità insieme.



Ci sono momenti nella vita in cui bisogna lasciare agire Gesù, Lui sa, l'unica cosa che possiamo fare è affidarci e fidarci di Lui.

I nostri bambini ci hanno insegnato più di quanto non si possa imparare su libri o manuali, mentre Giovanni lottava per vivere, Giacomo, fratello dall'incrollabile fede, pregava e ci sosteneva con la certezza che il Signore non ci avrebbe abbandonati e che avrebbe pensato lui al nostro piccolo. La sofferenza è parte integrante della vita, possiamo scegliere di viverla da soli arrabbiandoci e imprecaando, oppure possiamo accettarla e farci accompagnare da Colui che ci dà i mezzi per trasformarla in bene: in amore.

Eccoci, quindi, tutti e quattro, pronti per vivere appieno la nostra missione, per testimoniare, ognuno con il proprio carisma, la concreta e tangibile

presenza di Dio nella nostra esistenza, lasciando che ci custodisca tra le Sue sapienti mani capaci di renderci operosi strumenti del Suo immenso Amore.

Annalisa N.

Ministri Straordinari dell'Eucarestia

Il 26 marzo, cinque nostri parrocchiani: Adriana, Angela, Roberta, Sergio e Stefano, dopo aver seguito un corso tenuto a Chiavari dal Molto Reverendo Mons. Isetti, sono stati nominati da S.E. il Vescovo Mons. Alberto Tanasini, Ministri Straordinari dell'Eucarestia.

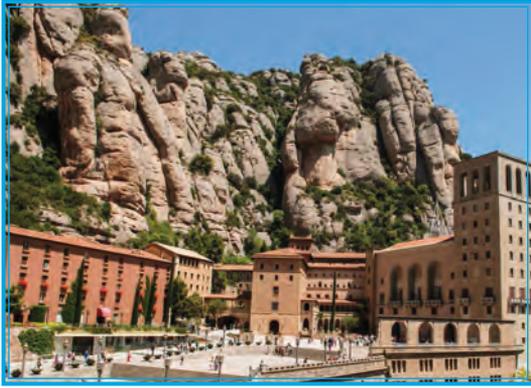
Un incarico che consentirà loro di portare la Comunione al domicilio delle persone che per problemi di salute non possono recarsi in chiesa.

I ministranti potranno aiutare Don Davide a distribuire l'Eucarestia durante le funzioni religiose.

A tutti loro va il nostro grazie e l'augurio di buona missione!



Pellegrinaggio a Montserrat (Spagna)



Ed eccomi ancora qui, come l'anno scorso, a parlare di viaggi... sarà che è un argomento che mi piace... ma a chi non piace viaggiare? Sarà che con l'ottima compagnia degli amici di Santa Maria è ancora più piacevole del solito, ma anche questo viaggio è stato un successo!

E poi il tutto è ancora più una garanzia, se a organizzare è il nostro Gianni, per la sua capacità di mettere insieme un bel programma a un ottimo prezzo... e così è stato!

In un'assoluta giornata di fine marzo siamo partiti a bordo del pullman Velabus alla volta di Lloret de Mar, una graziosa cit-

tadina della Costa Brava, punto di partenza per le nostre escursioni dei giorni successivi.

La visita guidata a Gerona del giorno dopo è stata interessante e piacevole: Gerona è una graziosa città della Catalogna situata sul fiume Onyar, che abbiamo attraversato percorrendo un ponte dal quale si ammira lo splendido panorama delle caratteristiche case dai colori pastello che si riflettono nell'acqua. Il centro storico raccoglie i monumenti e gli edifici più importanti: la cattedrale, con la navata gotica più larga del mondo, che è anche la seconda basilica più grande al mondo, solo dietro a quella di San Pietro in Vaticano; la chiesa di Sant Feliu, costruita in stili diversi ma non per questo meno maestosa e affascinante.

L'intera giornata successiva l'abbiamo dedicata a Barcellona: l'avevo già visitata qualche anno fa ma ci sono tornata molto volentieri.

Che dire... è il capoluogo della Catalogna, una città multietnica dalle mille sfaccettature, antico e moderno convivono perfettamente in un intrecciarsi di stili a partire dalle rovine romane e della città medioevale fino ad arrivare ai quartieri del modernismo catalano con i suoi ampi viali alberati.

Nella "Ciutat Vella" si trova la bellissima cattedrale di Sant'Eulalia, e tra i luoghi di maggiore attrazione, direi ormai il simbolo di Barcellona, la rambla, un lunghissimo viale alberato frequentatissimo sia di giorno che di notte.



Foto di gruppo dei partecipanti al Pellegrinaggio

Barcellona è la città dove ha vissuto e lavorato l'architetto Antonio Gaudì, le sue opere particolari attraggono turisti da tutto il mondo. La più nota è la basilica della Sagrada Familia, lasciata da lui incompiuta e che verrà ultimata nel 2020. Le facciate hanno i temi: della Natività, già completata prima della morte del progettista, recentemente è stata terminata quella della Passione, e sono state finite otto delle dodici torri previste, corrispondenti agli apostoli.

Rimane ancora da completare la facciata della navata centrale, quella rappresentante la Gloria.

L'ultimo giorno del nostro viaggio l'abbiamo dedicato alla visita del Santuario di Santa Maria di

Montserrat, un monastero benedettino e una tra le più importanti mete di pellegrinaggi della Spagna. La Madonna di Montserrat, chiamata la “Morenita di Montserrat”, è una piccola scultura lignea che rappresenta la Beata Vergine Maria di carnagione scura con il Bambin Gesù in braccio. Nella mano destra regge una sfera che simboleggia l’universo, mentre Gesù, sempre con la mano destra, benedice, e nella sinistra regge una pigna.

Il Santuario sorge in una particolare posizione, a un’altitudine di 720 m.s.l.m. proprio sulla montagna di Montserrat, circondato da inusuali formazioni rocciose, da una natura maestosa e rigogliosa.

Nel primo pomeriggio siamo saliti con una funicolare fino alla cima della montagna, da dove si gode di una vista incredibile del Santuario e del meraviglioso paesaggio catalano.

La Messa, celebrata da don Davide e don Filippo con i monaci benedettini, è stata un momento di raccoglimento e preghiera per tutti noi, che resterà per sempre nei nostri cuori, insieme al ricordo stupendo di questo bellissimo viaggio.

Carla R.

Pellegrinaggio a Lourdes (Francia)



Non è la prima volta che mi trovo a partecipare ad un pellegrinaggio a Lourdes, ma tutte le volte vivo un’emozione diversa. In particolare in questa occasione in cui ho vissuto il pellegrinaggio con la Parrocchia di Santa Maria, insieme con gli amici di San Martino e dei dintorni sono stati momenti in cui il nostro gruppo, molto affiatato, ha condiviso momenti di Fede con la partecipazione alle funzioni religiose (molto toccante l’immersione nell’acqua delle fontane, il rosario e la Santa Messa delle 23 alla Grotta) e i momenti di gioia ed allegria vissuti insieme. Ci sono stati molti partecipanti che si

trovavano a Lourdes per la prima volta e sono molto felice di poter dire che i loro commenti sul viaggio sono stati molto positivi. Erano tutti felicissimi di aver partecipato a questo pellegrinaggio, cioè un “cammino” che ci porta a Dio attraverso l’intercessione e la preghiera di Maria Madre Nostra. Ringrazio quindi per questa occasione che mi è stata data, i sacerdoti che ci hanno accompagnato in primis Don Davide e poi Don Luciano e Don Filippo e poi coloro che hanno partecipato al pellegrinaggio con la speranza di poter vivere questi momenti in altre occasioni molto prossime.

Teresina



Foto di gruppo dei partecipanti al Pellegrinaggio

Il coro di San Martino... una meravigliosa avventura!

Si dice che le cose belle spesso capitino per caso, per fortuna, per una serie di eventi che magicamente, come tanti tasselli, trovano il loro posto... così è stato l'inizio della nostra avventura, la nascita del coro di San Martino.

Una cosa partita per gioco... "perché no"... "proviamo"... e trasformatasi nel tempo in un'esperienza bellissima!

Tutto è iniziato nel gennaio del 2016... prima di allora, durante la Santa Messa, si tentava timidamente di cantare qualcosa ma... diciamo con risultati poco soddisfacenti, sia per noi che... per le orecchie degli astanti! Poi la proposta di don Davide... perché non provate a mettere su un coro... vi incontrate alla sera, fate le prove... conosco la persona che fa per voi! E così abbiamo conosciuto Loredana, maestra dalla pazienza infinita, dalla grande tenacia, dalla voce incantevole.

Abbiamo iniziato a incontrarci, a provare, partendo dall'Abc, e il gruppo pian piano è aumentato, si sono aggiunte altre persone, e abbiamo iniziato a capire che quest'idea del coro stava diventando veramente qualcosa di bello e si stava trasformando in un'esperienza preziosa.

Abbiamo cominciato a migliorare, a farci coraggio, a tirare fuori la voce, anche chi era più timida, chi diceva "io sono stonata", "io non ci riesco"...



Il coro, mese dopo mese, è cresciuto, tanto che in occasione della festa patronale abbiamo cantato di fronte al Vescovo... e Sua Eccellenza non ha risparmiato i complimenti!

Una grande soddisfazione per tutte noi, ma soprattutto per Loredana che con fiducia ci ha guidato. Certamente non bisogna cullarsi sugli allori, la strada da fare è ancora tanta, c'è moltissimo da imparare, ma la cosa più bella è che all'interno del gruppo tutte noi abbiamo trovato un ambiente amichevole, dove è bello ritrovarsi. Le prove sono un piacevole appuntamento, si canta, si sta insieme, ci si confronta, spesso si finisce anche col festeggiare compleanni, nascite e quant'altro!

Insomma, non finiremo mai di ringraziare don Davide per aver avuto, ormai quasi due anni fa, quell'intuizione, per averci spronato e incoraggiato a iniziare questa meravigliosa avventura.

Francesca P.

Le nostre comunità non dimenticano “il terremoto”

Il terremoto che ha colpito diverse regioni del Centro Italia nella notte del 24 agosto 2016 ha provocato numerose vittime, enormi danni a molte infrastrutture e messo in ginocchio le tante attività economiche dei paesi interessati.

Vista la gravità della situazione, fin da subito, oltre ai doverosi soccorsi e aiuti istituzionali, l'intero popolo italiano ha sentito la necessità di dare una mano alle popolazioni colpite da questa immane tragedia e si sono così moltiplicate le iniziative per raccogliere materiali e denaro da mandare nelle zone colpite dal sisma.

In questo contesto le nostre parrocchie hanno cercato di fare la loro parte con diverse iniziative. Sono nate così una raccolta fondi, una raccolta di generi alimentari e la partecipazione all'iniziativa “AMATRICIAMOCI INSIEME PER AMATRICE”, organizzata dal Comune di Rapallo, che prevedeva innumerevoli incontri conviviali fra i quali quello del 2 ottobre 2016 realizzato presso gli stand della Parrocchia di Santa Maria del Campo.

Le iniziative solidali non sono finite qui; nel marzo del 2016 Don Davide ha partecipato ad una missione nelle zone terremotate organizzata dall'associazione “Aiutateci ad Aiutare” guidata dalla Presidente Daniela Castagneto (parrocchiana di Santa Maria) e dai Volontari del Soccorso di Sant'Anna nella quale sono stati consegnati, ad Accumoli, buoni spesa e pompe per acqua, nella frazione di Cesaproba (comune di Montereale in provincia de L'Aquila) sono stati consegnati padelle, tegami, alimenti per persone e bambini, pannolini e pannoloni, biscotti, merendine, acqua e dei capi di abbigliamento. La Protezione Civile di Paganica, invece, ha ricevuto generi alimentari da distribuire ed infine del cibo per animali è stato donato direttamente ad alcune famiglie della zona.

Il 28 maggio 2016, un gruppo di rappresentanti delle zone terremotate ha visitato Santa Maria.



Solidarietà...



...e Amicizia!



Serate benefiche a Santa Maria del Campo



Sabato 24 giugno e domenica 25 giugno 2017 il Comitato Festeggiamenti Santa Maria ha organizzato la “Festa di San Giovanni Battista”.

Le due serate gastronomiche e danzanti hanno avuto scopo benefico, infatti l'intero ricavato della serata di sabato 24 verrà devoluto all'Istituto Pediatrico Giannina Gaslini di Genova, già destinatario del ricavato di un'analogha festa svoltasi nell'agosto del 2016.

La somma raccolta lo scorso anno ha permesso all'ospedale genovese di

acquistare, nell'ambito del progetto “Prime Necessità dell'Ospedale”, un ventilatore neonatale “Twin Stream”, necessario al reparto di anestesia e rianimazione, capace di ventilare e ossigenare i piccoli pazienti in maniera non invasiva durante la fase operatoria. Il ricavato della serata di domenica 25 verrà invece devoluto alle numerose opere parrocchiali che vanno anche in aiuto dei più bisognosi.

Incontro sul fine vita all'Oratorio



Organizzato dalla Parrocchia e dall'Arciconfraternita N.S. del Suffragio, Venerdì 19 maggio 2017 si è tenuto presso l'Oratorio di Santa Maria del Campo, un incontro sul tema “Quando la vita sta per terminare, ci importa della legge umana o scegliamo la Fede”.

Le riflessioni su questo argomento di grandissima attualità e fondamentale importanza per tutti i credenti, sono state fatte dal bioeticista Padre Cappuccino Luca Bucci.

Il relatore, medico, docente presso la Pontificia Università Antonium ed autore di numerosi testi sulla bioetica ha saputo efficacemente dare, al folto pubblico presente, innumerevoli spunti di riflessione personali e tanti approfondimenti su alcune tematiche che, le leggi entrate in vigore di recente, o che da qui a poco entreranno in vigore, pongono a tutti i cristiani.

Webcam live dal Santuario di N.S. di Caravaggio



Dalla primavera scorsa è nuovamente in funzione una webcam attiva dal Monte Orseno. Questo impianto rinnovato grazie all'impegno della Associazione Pro Restauri del Santuario di N.S. di Caravaggio consente di avere sul proprio pc, tablet e smartphone, le immagini (ma anche il video) in diretta del bellissimo panorama che si gode dal santuario. Per raggiungere la webcam basta collegarsi al sito:

www.santamariadelcampo.it ed accedere all'apposita sezione “webcam”. Vi aspettiamo numerosi!!!

Il nuovo altare della chiesa di Santa Maria

La nostra chiesa parrocchiale continua a rinnovarsi nelle sue strutture ed a completare il rinnovamento dell'area presbiterale, è stato realizzato un nuovo altare verso il popolo.

Il nuovo altare, che sostituisce quello provvisorio realizzato in epoca post-conciliare ed ormai irrimediabilmente degradato, è stato inaugurato in occasione della solennità di Ognissanti.

La mensa eucaristica, fulcro della celebrazione liturgica, diventa essa stessa segno concreto della presenza di Cristo ed è pertanto importante che nel suo aspetto sia bella e dignitosa.

In particolare il nuovo altare richiama, nelle forme curvilinee lo stile barocco della nostra chiesa e ripropone elementi e modanature presenti all'interno dell'aula liturgica in maniera tale da uniformarsi ed armonizzarsi con essa.

L'altare è realizzato con una struttura lignea ma decorato in maniera tale da riprendere i marmi presenti nella chiesa, ed in particolare lo statuario bianco, il diaspro siciliano, il portoro, il bardiglio e il nero Belgio. Sul fronte principale è stato realizzato e indorato il Cristogramma IHS, anche conosciuto come stemma di San Bernardino, acronimo di Iesus Hominum Salvator (Gesù salvatore degli uomini). Tale simbolo sottolinea l'identificazione dell'altare con il Gesù e i dodici raggi da cui è circondato rimandano agli apostoli che, come in un sole, trasmettono la luce di Cristo.



L'impianto di allarme della chiesa di Santa Maria



La nostra chiesa parrocchiale sarà presto dotata di un nuovo e più moderno sistema antifurto che garantirà protezione anche nell'eventualità che l'edificio di culto rimanga incustodito.

Il nuovo impianto sarà dotato di 6 telecamere, in parte interne e in parte esterne e di una serie di sensori che proteggeranno le aree più sensibili quali il presbiterio, gli altari laterali e la sacrestia.

Tale sistema consentirà di mantenere aperta la chiesa durante la settimana in maggiore sicurezza, consentendo così ai fedeli di accedervi in una fascia oraria più ampia e custodendo il patrimonio artistico in essa contenuto.

L'intervento è stato possibile grazie al contributo della Conferenza Episcopale Italiana che ha elargito la somma di € 10.130,00 che andranno a coprire una buona parte delle spese necessarie alla realizzazione dell'impianto, che ammontano a circa € 14.000,00.

57° Raduno Nazionale dei Suonatori di Campane



Il 6 e 7 maggio a Rapallo si sono dati appuntamento numerosi campanari provenienti da tutte le regioni italiane e da varie nazioni europee per il 57° Raduno Nazionale dei Suonatori di Campane.

Rapallo è stata scelta come sede di questa importante manifestazione in quanto quest'anno ricorrono due importanti anniversari per la nostra città: il 50° della fusione delle campane della Basilica dei SS. Gervasio e Protasio ed il 60° di quelle della parrocchia di Santa Maria del Campo.

La pioggia (anche battente, a tratti) del sabato di un maggio un po' pazzerello non ha fermato storia, passione e tradizioni che si sono riaffermate anche in una domenica ben più favorevole dal punto di vista meteo.

Per l'occasione, la Parrocchia di Santa Maria, con la preziosa collaborazione dell'Arciconfraternita di N.S. del Suffragio, ha predisposto un punto di accoglienza per i campanari ed il pubblico che hanno voluto visitare la nostra chiesa e, magari, cimentarsi con le otto campane fornite dalla Fonderia Allanconi posizionate su di un mezzo mobile posteggiato sul piazzale della chiesa, con concerto del nostro campanile o semplicemente apprezzare i virtuosismi dei campanari intervenuti.

Domenica 7 i volontari hanno distribuito gratuitamente, oltre ad altre prelibatezze, le tradizionalissime focaccette calde preparate al momento con la pasta offerta dall'Associazione Pro Restauri Santuario di N.S. di Caravaggio.

Inoltre, per la circostanza, è stata preparata dai parrochiani Francesco Giuseppe Campodonico e Massimo Cipro una pubblicazione, distribuita gratuitamente, che raccoglie foto e documenti inerenti la costituzione del Comitato Pro Campane, la fabbricazione e i momenti salienti dell'arrivo e successiva benedizione delle campane di Santa Maria. Si coglie l'occasione per ringraziare chi ha messo gentilmente a disposizione le foto e i documenti pubblicati.



Festa di N.S. di Caravaggio sul “Monte”



Istantanee dal Santuario

Ogni anno si sale almeno tre volte sul Monte Orsena al Santuario dalla Madonna di Caravaggio, a volte sotto l'acqua scrosciante, com'è accaduto il primo maggio 2017, oppure in elicottero lo scorso 14 giugno con un bellissimo sole.

Ogni giorno però Lei ci guarda da lassù perché il piccolo Santuario a Lei dedicato si percepisce nitidamente dal centro di Rapallo, dal sagrato di Santa Maria, da Ruta o ancora dalla pedonale per Montallegro, e poi la sera lassù si accende una “lucina” che a volte si confonde con una stella e silenziosamente accompagna le nostre brevi passeggiate dopo cena nell'umido fondovalle.

Addirittura, c'è chi a colazione si fa compagnia con una sbirciatina sul telefonino della vista panoramica trasmessa dalla webcam di Caravaggio, installata sul terrazzino al primo piano e dalla quale s'inquadra un magnifico scorcio di Rapallo e del suo golfo.

Valorizzare e custodire il piccolo Santuario è il nostro ringraziare Maria del suo esserci madre e vicina nelle grandi e piccole difficoltà che segnano questa vita, perché a Lei ci si può abbandonare e salendo fin lassù la vicinanza sembra ancora più forte.

Maria Carla

Campi estivi...

Nel periodo estivo le nostre parrocchie organizzano numerose attività ricreative per i bambini e i ragazzi di tutte le età.

Quest'anno si è svolto il campo estivo per i bambini delle elementari a Santo Stefano D'Aveto, per i ragazzi delle medie a Cervinia e per i ragazzi delle scuole superiori a La Thuile in Val d'Aosta.

Inoltre sono state organizzate delle giornate ludiche aperte a tutti al parco giochi "Il Cavallino Matto" in Toscana (di cui sotto uno dei partecipanti ha fatto una breve cronaca) e al parco acquatico "Le Cavelle" di Ceriale, dove abbiamo passato degli indimenticabili momenti comunitari.

"Eccoci di nuovo insieme!!!

Mamme, papà, sorelle, fratelli, amici e colleghi... di nuovo insieme per condividere una giornata di gioia e divertimento al Cavallino Matto!

Giochi per tutte le età dai più piccoli ai più grandi, condividendo un momento di spensieratezza e scoprendo che anche questo è "stare insieme" in fratellanza.

Una scoperta nuova per alcuni e una riscoperta per altri.

Condividendo cresciamo... e ci riscopriamo.

Confrontandoci riusciamo a capirci e a comprendere ciò che va oltre e ci riscopriamo."

Divertimento...



...insieme!



Giochi di gruppo...
...e nuove amicizie!



Sognate anche voi questa Chiesa

“Mi piace una Chiesa italiana inquieta, sempre più vicino agli abbandonati, ai dimenticati, agli imperfetti. Desidero una Chiesa lieta con il volto di mamma, che comprende, accompagna, accarezza, Sognate anche voi questa Chiesa, credete in esso, innovate con libertà”. (Papa Francesco)



Anche la nostra Diocesi, per scelta del suo vescovo Alberto, ha raccolto questa sfida a rinnovarsi e chiede a tutte le Parrocchie di mettersi al lavoro, con stile e metodo sinodale (che significa ‘camminando insieme’), per compiere passi nuovi su cinque vie:

- la via dell’USCIRE
- la via dell’ANNUNCIARE
- la via dell’ABITARE
- la via dell’EDUCARE
- la via del TRASFIGURARE

Le nostre due parrocchie, che già vivono una comunione, accolgono con entusiasmo l’invito a sognare insieme questa Chiesa e fanno proprio il progetto che prevede anche a Rapallo, in sintonia con tutte le altre zone della Diocesi, la costituzione di tavoli di lavoro, aperti a tutti, che ci permetteranno di dare vita al sogno di Francesco, in un modo concreto e adeguato alla nostra realtà locale.

Sarà un lavoro di ampio respiro, nel quale vorremmo coinvolgere il più possibile tutti, laici religiosi e preti, bambini giovani adulti anziani, lontani indifferenti vicini..., ..., forti solo del nostro Battesimo, che ci accomuna e ci rende corresponsabili nel dare corpo a questo sogno di Chiesa.

Per raggiungere gli obiettivi elencati sopra saranno istituiti dei “Tavoli di lavoro” che sono una modalità individuata per vivere nella nostra Diocesi il cammino della sinodalità che è “il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio” (Papa Francesco),

Si realizzeranno nell’ambito delle nostre due parrocchie e si svilupperanno con un arco di tempo di due anni.

Si formeranno partendo da un annuncio iniziale aperto a tutti, coinvolgendo in particolare alcune persone (consigli pastorali, catechisti e animatori, operatori della carità), individuandone altre da invitare e giungendo all’adesione personale ad un tavolo. Chiunque voglia partecipare può rivolgersi al parroco e indicare la propria intenzione.

Ogni tavolo sarà composto da un numero non troppo alto di persone (10-15 persone) per consentire un reale ascolto e coinvolgimento di tutti.

Tale numero sarà fisso: chi aderisce ad un tavolo di lavoro dovrà garantire fedeltà di partecipazione.

In ogni tavolo sarà individuato un coordinatore, che terrà nota del lavoro svolto.

Si individueranno un sacerdote ed un laico responsabili del coordinamento dei tavoli di lavoro.

Il percorso di ogni tavolo dovrà snodarsi con le seguenti tappe:

- la radice evangelica
- la lettura della situazione
- l’individuazione di risorse e strumenti
- l’indicazione di scelte possibili

l’attenzione dovrà essere sempre sia alla realtà dell’ambito di comunione la pastorale, sia a quella più generale della Chiesa diocesana.

Chi desiderasse partecipare ad uno dei tavoli di lavoro deve dare la propria disponibilità a Don Davide.

Programma
Festa di San Innocenzo Martire
San Martino di Noceto

- Giovedì 3 agosto**
ore 20.30 Inizio del triduo in preparazione della Festa Patronale di San Innocenzo Martire
- Venerdì 4 agosto**
ore 20.30 Triduo in preparazione della Festa Patronale di San Innocenzo Martire
- Sabato 5 agosto**
ore 18.00 Triduo in preparazione della Festa Patronale di San Innocenzo Martire con Santa Messa celebrata da Don Matteo Zoppi, Vice Parroco di Recco

Domenica 6 agosto
FESTA PATRONALE

- ore 10.30 Santa Messa Solenne celebrata da Padre Giustino
- ore 18.00 Vespri presieduti da Don Paolo Zanandreis e processione

Programma
Festa dell'Assunta
Santa Maria del Campo

- Domenica 6 agosto**
ore 18.00 Novena in preparazione della Festa Patronale di N.S. Assunta. Durante la novena verrà commentata l'esortazione apostolica "Sognate anche voi questa Chiesa" di Papa Francesco
- Da Lunedì 7 a Venerdì 14 agosto**
ore 20.30 Novena presso la chiesa parrocchiale
- Lunedì 14 agosto**
ore 18.00 Santa Messa presieduta dal Sacerdote Novello Salvator Bizimana

Martedì 15 agosto

FESTA PATRONALE

- ore 08.00 Santa Messa
- ore 10.30 Santa Messa Solenne celebrata dal Padre Cappuccino Luca Bucci
- ore 20.00 Santa Messa Solenne celebrata da Don Valter Bonetto della Diocesi di Pinerolo (TO)
- ore 20.45 Processione

Mercoledì 16 agosto

- ore 18.00 Santa Messa in suffragio dei defunti della parrocchia

O Dio, siamo una cosa sola con te

O Dio, nell'accettarci gli uni gli altri con tutto il cuore, pienamente, completamente, noi accettiamo, ringraziamo e adoriamo te.

O Dio, siamo una cosa sola con te.

Hai fatto di noi una cosa sola con te.

Ci hai insegnato che se ci apriamo gli uni agli altri, tu dimori in noi.

Aiutaci a preservare quest'apertura e a difenderla con tutto il cuore.

Aiutaci a persuaderci che non possiamo comprenderci se ci respingiamo a vicenda.

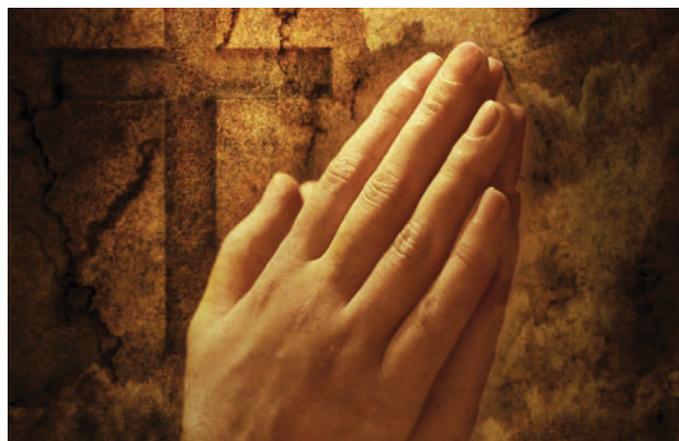
O Dio, nell'accettarci gli uni gli altri con tutto il cuore, pienamente, completamente, noi accettiamo, ringraziamo e adoriamo te; e ti amiamo con tutto il nostro essere, perché il nostro essere è il tuo essere, il nostro spirito

è radicato nel tuo spirito.

Riempici dunque di amore e fai che siamo uniti da vincoli di amore mentre camminiamo ciascuno per la nostra strada, uniti in questo unico spirito che ti rende presente al mondo e che ti fa testimoniare in favore della suprema realtà che è l'amore.

L'amore ha vinto. L'amore trionfa.

Amen.



www.santamariadelcampo.it

<https://www.facebook.com/sanmartino.dinoceto/>

